

Metodo scientifico in trasformazione dal punto di vista dei *repositories* on line**Relatore:** Christian Fuhrer

I contenuti delle tesi di laurea scientifiche sono accessibili liberamente su internet sempre più frequentemente. I motivi sono vari. Si basano da una parte sulla capacità di internet di rendere accessibili subito i contenuti in tutto il mondo - indipendentemente dagli editori che in passato erano indispensabili per la divulgazione. Dall'altra parte i distributori etici hanno rincarato pesantemente i periodici scientifici e causato con ciò dimissioni da parte di licenziatari e la crisi delle riviste. Il movimento *Open Access* mira all'accesso libero per le tesi scientifiche. Questo riceve in modo crescente il sostegno delle università e organizzazioni di ricerca, che vogliono vedere liberamente i risultati della loro ricerca – per gli altri ricercatori e l'opinione pubblica il cui denaro pubblico permette la ricerca universitaria.

I *repositories* on line offrono a livello tridimensionale e temporale accesso illimitato e permettono la più alta flessibilità alla letteratura scientifica. Di norma sono contenitori di seconda pubblicazione che accettano le divulgazioni che sono state pubblicate in precedenza da editori scientifici. Questo deposito avviene nell'ambito giuridico e tutti i controlli di qualità e plagio da parte dell'editore rimangono intatti. Per poter beneficiare delle nuove possibilità i ricercatori nei confronti degli editori si devono occupare sempre più frequentemente dei diritti dei propri autori, in modo da rendere possibile il deposito di una versione completa della loro tesi nei *repositories*. Tecnicamente i testi dai *repositories* possono essere facilmente copiati. D'altra parte sono anche facilmente reperibili, cosa che permette un miglior controllo del plagio. Perciò i *repositories* aumentano la trasparenza delle pubblicazioni scientifiche e delle tesi studentesche e contrastano in questo modo i plagi.